



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CSIC88300E: IC ACRI "V. PADULA"

**Scuole associate al codice principale:**

CSAA88300A: IC ACRI "V. PADULA"  
CSAA88301B: ACRI - CENTRO-VIA CAPPUCCINI  
CSAA88302C: ACRI - PADIA  
CSAA88303D: ACRI - S. LORENZO  
CSAA88305G: ACRI - COZZOSCIO  
CSAA88306L: ACRI - VIA PASTRENGO  
CSEE88301L: ACRI - PADIA  
CSEE88302N: ACRI - VIA CAPPUCCINI  
CSEE88303P: ACRI - SAN LORENZO  
CSEE88305R: ACRI - VIA PASTRENGO  
CSEE88306T: ACRI - DUGLIA  
CSMM88301G: SM ACRI PADULA - DA VINCI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 87	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni delle classi seconde ottengono in italiano risultati inferiori alla media nazionale, invece



gli alunni delle classi quinte ottengono in matematica risultati inferiori alla media nazionale, alla Calabria, Sud e isole . Sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, la percentuale di cheating osservata è molto elevata esono evidenti notevoli differenze tra i plessi dell'Istituto. Anche i punteggi degli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di I grado in matematica, in Inglese Reading sono inferiori alla media nazionale. Il 46,7% degli alunni si colloca a livello Pre-A1 (Italia- 6,1). A Livello A1 si colloca il 53,3% degli alunni (Italia - 93,9). Molto accentuata è la variabilità tra le classi e dentro le classi. L'effetto scuola è pari alla media regionale.



## Competenze chiave europee

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è nel complesso buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità: diverse azioni e strumenti hanno arricchito e differenziato la didattica per tutti. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei



bisogni educativi degli studenti, soprattutto per gli alunni stranieri, potrebbe essere maggiormente strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti diverse modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità e orientamento sono ben organizzate e pubblicizzate e la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un grado di scuola al successivo, coinvolgendo anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, aspirazioni e interessi personali e alla conoscenza delle risorse economico-produttive del territorio. Complessivamente la maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito in modo chiaro la mission e le priorità e le condivide con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico, forme strutturate di monitoraggio delle azioni che permettono di orientare l'azione educativa e didattica. Le risorse economiche e materiali sono impiegate per realizzare gli obiettivi prioritari. Le forme di flessibilità attivate consentono, inoltre, di coprire le assenze brevi e saltuarie con personale interno. Le



risorse economiche destinate ai progetti anche se insufficienti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative rispondono ai bisogni formativi espressi e rilevati. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in generale forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Innalzare il livello di profitto degli allievi in italiano, matematica e inglese.

### TRAGUARDO

Diminuire, nel corso di tre anni, la percentuale di studenti collocati nel livello di voto basso in italiano, matematica e inglese del 10%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare la progettazione e la valutazione per competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitoraggio delle competenze attraverso prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare la didattica laboratoriale
4. **Inclusione e differenziazione**  
Strutturare percorsi didattici personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli alunni.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni con particolare riguardo a comportamenti problematici e di conflitto attraverso l'uso di didattiche innovative e attive
6. **Continuità e orientamento**  
Realizzare percorsi didattico-formativi comuni tra i diversi gradi di scuola per facilitare l'integrazione e l'inclusione nel nuovo ambiente scolastico
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare in modo strutturato la formazione interna per docenti e personale ATA con il supporto di agenzie esterne accreditate dal MIUR
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Consolidare il ruolo attivo e partecipativo della scuola nei rapporti con famiglie ed enti locali.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Sostenere la partecipazione a eventi organizzati dagli enti locali.





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITÀ

Migliorare le metodologie didattiche finalizzate all'espletamento delle prove standardizzate

## TRAGUARDO

Ridurre il gap tra i livelli di competenza degli alunni. Uniformare i risultati tra i vari plessi e ridurre il fenomeno del cheating.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare la progettazione e la valutazione per competenze
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitoraggio delle competenze attraverso prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare la didattica laboratoriale
5. **Inclusione e differenziazione**  
Strutturare percorsi didattici personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli alunni.
6. **Continuità e orientamento**  
Realizzare percorsi didattico-formativi comuni tra i diversi gradi di scuola per facilitare l'integrazione e l'inclusione nel nuovo ambiente scolastico
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare in modo strutturato la formazione interna per docenti e personale ATA con il supporto di agenzie esterne accreditate dal MIUR
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Consolidare il ruolo attivo e partecipativo della scuola nei rapporti con famiglie ed enti locali.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze digitali e avvicinare gli alunni alle Stem.

### TRAGUARDO

Trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, utilizzando metodologie innovative nell'ottica del PNRR piano scuola 4.0



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare la progettazione e la valutazione per competenze
2. **Ambiente di apprendimento**  
Trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento come previsto dal PNRR 4.0 per il miglioramento degli esiti degli studenti
3. **Inclusione e differenziazione**  
Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni con particolare riguardo a comportamenti problematici e di conflitto attraverso l'uso di didattiche innovative e attive
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere attività strategiche e organizzative in continuità tra i vari ordini di scuola per la didattica delle discipline STEM
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare in modo strutturato la formazione interna per docenti e personale ATA con il supporto di agenzie esterne accreditate dal MIUR



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte fatte sono ritenute strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. Esse sono volte non solo al recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche al potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti garantendo ad ognuno la possibilità di fare il miglior percorso di apprendimento. Appare necessario, sulla base degli esiti nelle prove standardizzate nazionali potenziare e valorizzare le competenze in area linguistica e logico-matematica, nonché recuperare situazioni di svantaggio. E' indispensabile rafforzare le competenze sociali e civili per migliorare la relazione tra pari e sostenere l'attività educativa



dei docenti nella direzione della mission dell'istituto promuovendo il senso di appartenenza ad una società civile nei suoi fondamenti democratici e pluralistici.